

SPORT

Eccellenza: situazione congelata in casa bastiola in attesa della prossima trasferta chiave

CALCIO DILETTANTI

NICOLA AGOSTINI

PERUGIA - Come se nulla fosse successo. Cronaca di un pomeriggio come tanti altri a Bastia con Claudio Tobia al centro del campo a dirigere l'allenamento e il ds Danilo Moroni ai bordi del terreno di gioco. Come di colpo insomma sembra essere tornata la fiducia in casa biancorossa nei due personaggi che restano però nel mirino della tifoseria biancorossa che domenica seguirà numerosa la squadra nella trasferta di Montecchio. Una partita che vedrà un buon numero di tifosi bastioli sugli spalti in virtù del fatto che la Pro Loco di Montecchio e quella di Bastia hanno stretto un gemellaggio in onore di Francesco Giontella, ex sindaco di Bastia negli anni '50, nativo proprio di Montecchio. Pranzo insieme dunque e poi tutti allo stadio. La sensazione però è che i tifosi continuino comunque la contestazione soprattutto nel caso in cui dovesse arrivare un'altra sconfitta dopo quella incassata domenica in casa contro la Grifoponte. Un esame importante soprattutto per Claudio Tobia che nel frattempo continua il suo lavoro, anche se da ieri è iniziata a circolare una possibilità che vorrebbe il Cinghiale su una panchina di serie B svizzera. In quel caso Tobia potrebbe lasciare Bastia per andare ad allenare all'estero visto che i regolamenti lo consentono. Una voce che al momento non ha trovato conferme. Quello che è certo è che da ieri il ds Danilo Moroni ha ripreso il suo posto nella stanza dei bottoni. "Moroni per noi - spiega il presidente Gianni Cristofani - è sempre stato una figura di riferimento. Non è un semplice dirigente ma è parte integrante della società alla luce delle mansioni che svolge". Più cauto invece il numero uno

RECLAMO MACERATESE IL DS GRECHI: "AD ARNONE SIAMO TRANQUILLI"

ARRONE - Stupore in casa Arrone all'indomani del reclamo presentato dalla Maceratese e della mancata omologazione della vittoria per 2-0 maturata domenica in favore degli amaranto. "Siamo rimasti sorpresi anche noi nel leggere del reclamo - fa sapere il ds Grechi - e della mancata omologazione. Abbiamo fatto le necessarie verifiche e, pur non avendo capito bene l'oggetto del reclamo, abbiamo ricevuto rassicurazioni da più parti. Del resto siamo sicuri di non aver commesso infrazioni regolamentari. Siamo certi che questa vicenda si chiuderà in una bolla di sapone e la nostra vittoria verrà omologata".

NOCERA: ECCO TRE RINFORZI

Ieri hanno firmato per i rossoblu De Santis, Stasi e Della Monica, tre acquisti subito a disposizione di Paffarini

NOCERA - Dopo l'insediamento del dg Domenico De Luca, ieri il Nocera ha annunciato tre rinforzi. Si tratta dell'attaccante Diego Stasi (26) lo scorso anno prima a San Secondo poi a Pretola, del centrocampista ex Tiberis e Orvietana, Mariano della Monica (34) e del difensore Silvano De Santis (25) nella passata stagione alla Julia Spello. I tre hanno firmato e domenica saranno subito a disposizione di Paffarini nello scontro salvezza con il Massa Martana. "Stiamo lavorando - ha dichiarato il presidente Bordicchia - per cercare di risollevarci la classifica".



IN ROSSOBLU - Mariano Della Monica, 34 anni (Settonce)

Rientrate le dimissioni del direttore sportivo

Moroni torna, Tobia resta Bastia: tutto come prima

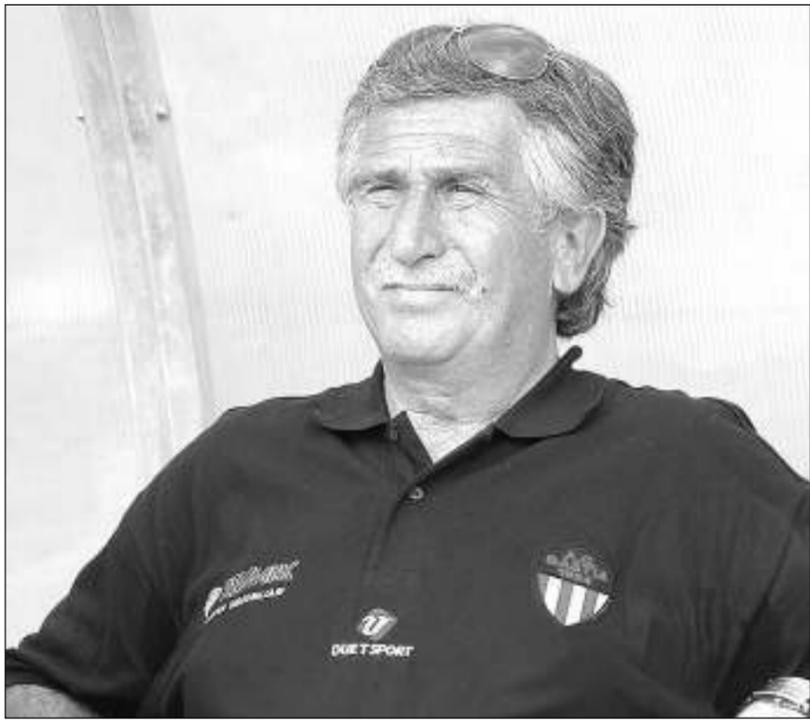
Il tecnico regolarmente in panchina a Montecchio: sarà la gara della verità

LA CHANCE ESTERA

Per il Cinghiale intanto potrebbe aprirsi la possibilità di allenare nella serie B svizzera. In quel caso lascerebbe la guida del club biancorosso

IL GEMELLAGGIO

Domenica a Montecchio saranno numerosi i tifosi bastioli sulle tribune orvietane: c'è il gemellaggio in memoria dell'ex sindaco Giontella



SEDUTO IN PANCHINA - Claudio Tobia, resta alla guida del Bastia, almeno a fino a domenica (Settonce)

biancorosso quando il discorso cade su Tobia. "Al momento è il nostro allenatore. Contatti con altri tecnici? E' vero, ne abbiamo avuti - aggiunge Cristofani - ma non mi sembra poi così strano. In un momento in cui le cose non vanno, ci sta che una società si guardi intorno per cercare di valutare tutte le possibili soluzioni per superare un momento difficile. Al momento però siamo certi che la cosa migliore sia andare avanti con Tobia. Difficoltà nel trovare un accordo economico con il mister per un'eventuale risoluzione dell'accordo? Questo non è assolutamente vero. Di questo argomento con Tobia non abbiamo mai parlato". Fra smentite di rito e sirene svizzere l'unica certezza insomma è il ritorno di Moroni. Appuntamento alla prossima puntata. Prima però c'è un esame da superare chiamato Atletico Montecchio.

3ª CATEGORIA A: DON BOSCO BATTE ATLETICO PERUGIA 1-0

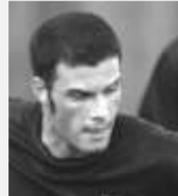
PERUGIA - Mercoledì sera si è giocato il recupero della seconda giornata del girone A di Terza Categoria con il Don Bosco che ha battuto 1-0 l'Atletico Perugia grazie ad un gol su calcio piazzato firmato da Valeriani al 92'. Con questa vittoria il Don Bosco sale a quota 6 in classifica dopo le prime tre giornate mentre l'Atletico Perugia resta fermo a quota zero.

QUI TRESTINA

Rampacci-Procelli Castel Rigone, attento a quei due

SIMONE MAZZUOLI

TRESTINA - Ci si aspettava molto dal Trestina in questa stagione. Un po' per la campagna acquisti, un po' per il tecnico scelto e po' per l'ottimo precampionato. Domenica c'è una grande occasione per gli uomini di Valori di rimettersi in carreggiata, visto l'arrivo al Casini della capolista Castelrigone. E due bianconeri potranno considerarsi a tutti gli effetti ex. Infatti sia Andrea Procelli che Francesco Rampacci hanno indossato la casacca della formazione oggi guidata da Paki Rocco. "La mia ex formazione - attacca proprio Rampacci - ha iniziato alla grande. Mi



Francesco Rampacci

seno un ex atipico, in quanto della rosa dell'anno scorso sono rimasti poco più di un paio di elementi. Con i quali comunque mi sento spesso. Sia con Roscini che con Riberti il rapporto è ottimo, così come con tutti gli altri ex e la dirigenza. Il nostro ciclo era oggettivamente agli sgoccioli e la società ha fatto bene a ripartire da zero. Io mi sono lasciato bene. A Trestina non siamo partiti bene ma una volta rientrati tutti ci toglieremo delle soddisfazioni".

E Procelli come la pensa? "Siamo stati frenati in questo avvio da una serie di episodi sfavorevoli che non mi ricordo di aver mai visto da quando gioco. Siamo un buon gruppo ma solo se al completo. Valori non è mai riuscito a schiarare la formazione ideale. Questo dovrebbe finalmente accadere tra un paio di domeniche. Sono sicuro che allora si vedrà il vero valore del Trestina". Le parole del presidente Bambini che ha quasi minacciato di acquistare una punta? "Se dovesse arrivare un altro attaccante sarei contentissimo. Se ci sarà da andare in panca accetterò anche questo. Ma ci starò ben poco. Sono un lottatore, e alla fine il mio spazio me lo guadagno sempre".



Andrea Procelli

SECONDA CATEGORIA B - IL DERBY

Casenuove-Piegaro anticipo di lusso per la vetta del girone

ROBERTO GORINI

CASENUOVE DI MAGIONE - Sarà un grande derby, una sfida sentita dal punto di vista emozionale vista la vicinanza dei due centri, ma soprattutto per motivi di classifica quella in programma domani tra Casenuove e Piegaro. La formazione del presidente Michele Benemio, padrona di casa, è anche padrona del raggruppamento con i suoi nove punti in graduatoria, conseguiti grazie a tre guizzi vincenti di fila, di cui due in trasferta. Il Piegaro di patron Stefano Sberna segue a quota sette, ma l'ambiente è ancora rammaricato per il pari casalingo di domenica contro il Santa Lucia. Gli ingredienti insomma ci sono davvero tutti per far sì che i novanta minuti siano tutt'altro



CAPITANO - Stefano Barafani, 34 anni, del Casenuove (Settonce)

che noiosi. Amedue le formazioni giocano per divertire e infatti segnano con buona frequenza, soprattutto i ragazzi ospiti allenati da Cerbini. I locali di Baldoni attuano invece dovranno fare a meno dell'infortunato Sielli, la cui assenza potrebbe pesare nell'economia dell'incontro. Rispetto all'ultimo turno è probabile che i due tecnici non apportino modifiche sostanziali agli undici base. Casenuove-Piegaro è anche l'unico anticipo in programma nel girone lacustre ed è quindi facile prevedere che al Privato dei Molini accolga il pubblico delle grandi occasioni, che non vorranno perdersi la sfida tra due delle compagini più interessanti del girone e quindi maggiormente accreditate al successo finale. L'appuntamento è per domani alle ore 15,45.

PRIMA CATEGORIA GIRONE B

Paciotti: "Ormai a Ospedalicchio il bomber sono io"



L'ESULTANZA - Massimiliano Paciotti, 28 anni, in maglia San Sisto

PERUGIA - Quattro gol in cinque partite. Niente male come bottino, soprattutto poi se i gol portano la firma di un difensore. Dopo i trascorsi nelle fila del Torgiano e la passata stagione a metà fra San Sisto e Palazzo, Massimiliano Paciotti a 28 anni ha deciso di scendere in Prima Categoria e, guarda un po', ha scoperto anche la vena del bomber. Domenica a Tavernelle, la sua doppietta siglata nei 5 minuti di recupero, ha permesso all'Ospedalicchio di strappare il 3-3 finale e un punto d'oro che muove la classifica. Due gol che vanno a sommarsi ai due realizzati in Coppa Italia. "Sono stupito anche io - fa sapere Paciotti - visto che in carriera non avevo mai segnato più di tre gol in una stagione (a Torgiano in Eccellenza ndr). Dopo la doppietta di domenica ormai ho messo le cose in chiaro con Tozzi. Il bomber sono io. A parte gli scherzi, siamo un grande grup-

po e possiamo davvero toglierci delle soddisfazioni. Anche per questo ho accettato di scendere in Prima Categoria". Campagna acquisti importante infatti per l'Ospedalicchio di Danilo Velini con la ciliegina sulla torta rappresentata dal ritorno di Alessandro Tozzi che, proprio in rossoblu, quattro stagioni fa firmò 28 gol in Seconda Categoria approdando poi in Eccellenza. "Vogliamo a tutti i costi i playoff - sottolinea Paciotti - e possiamo raggiungerli anche perché il mister sta lavorando benissimo soprattutto sul piano umano. Serviranno i miei gol? No, serviranno soprattutto quelli di Tozzi. Anche perché i rigori li batterà tutti lui. Abbiamo fatto quest'accordo: a me l'appellativo di bomber, a Tozzi i rigori e a Lambertini la fascia di capitano. Tutti gli ingredienti per giocarci questo campionato da protagonisti".

N. AGO.